

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il Regolamento di Istituto è vincolante per tutti: docenti, alunni e gli stessi genitori/tutori. Ciascuno, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze, dovrà contribuire perché esso venga osservato con lealtà e diligenza. L'alunno/a ha il diritto di essere informato. Pertanto all'inizio di ogni anno scolastico alle classi prime il presente Regolamento dovrà essere letto e commentato. Si raccomanda alle famiglie/tutori di visionare ogni anno il Regolamento pubblicato sul sito dell'Istituto.

SEZIONE I: Norme di ordine generale

Art. 1

È PRECISA RESPONSABILITÀ DELLA SCUOLA:

- attuare il Progetto educativo Pavoniano, puntando al raggiungimento più alto possibile dei suoi specifici obiettivi formativi e didattici;
- assegnare alle classi docenti forniti dei titoli richiesti e, quando necessario, individuare i supplenti, nell'ordine, fra i docenti della stessa disciplina o della stessa classe;
- garantire il monte ore annuale previsto dall'ordinamento, limitando le modifiche di orario solo alle situazioni d'emergenza o all'assenza dei docenti titolari.

È PRECISA RESPONSABILITÀ DEGLI STUDENTI:

- impegnarsi per il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici;
- frequentare regolarmente tutte le ore di lezione;
- partecipare alle attività integrative offerte dalla scuola.

È PRECISA RESPONSABILITÀ DEI GENITORI:

- collaborare con la scuola per il raggiungimento degli obiettivi educativi;
- garantire la regolare frequenza delle lezioni e delle attività integrative da parte dei figli;
- rispettare tutte le procedure e le norme che regolano la giustificazione delle assenze dei figli minorenni;
- tenere controllato il registro elettronico, in particolare le sezioni riservate alle giustificazioni, alle note ed annotazioni disciplinari, e alla registrazione delle valutazioni;
- prendere contatto con i docenti per incontri periodici da fissare negli orari di ricevimento;
- partecipare ai consigli di classe a loro destinati.

Art. 2 Tutto il personale della scuola svolge attività di vigilanza sugli studenti per l'intera permanenza a scuola; la vigilanza in aula durante l'ora di lezione è affidata al docente, mentre per l'intervallo vengono predisposti dei turni.

Art. 3 Ad ogni studente/essa viene consegnato, all'inizio di ogni anno scolastico, un libretto per le comunicazioni scuola e famiglia. È responsabilità dello studente avere sempre con sé tale documento.

Il libretto scolastico serve:

- alla Direzione, al Consiglio di Presidenza ed ai Docenti per comunicare alle famiglie quanto può essere rilevato sugli atteggiamenti comportamentali dell'allievo/a. I genitori o coloro che ne fanno le veci, ne prenderanno visione apponendovi la firma.
- ai genitori o a chi ne fa le veci per giustificare eventuali assenze o ritardi e per richiedere uscite anticipate.
- alla Direzione per convalidare le giustificazioni o apporre la firma per giustificazioni provvisorie/temporanee

Art. 4 Il libretto dello/a studente/essa è personale e, trattandosi di un documento ufficiale dell'istituto, deve essere conservato con diligenza. Il danneggiamento, la manomissione o la perdita del documento richiederanno all'allievo/a l'acquisto di un nuovo libretto al costo di 5€. Se richiesto deve essere esibito in ogni momento. Nel caso in cui uno studente/essa fosse ripetutamente sprovvisto/a del libretto è facoltà della Direzione convocare i genitori o chi ne fa le veci e non ammettere l'allievo alla frequenza delle lezioni fino all'arrivo degli stessi a scuola.

Art. 5 Tutti gli alunni devono trovarsi all'interno della scuola almeno 5' prima dell'orario di inizio delle lezioni, mentre dovranno essere all'interno della loro aula al suono della campanella che indica l'inizio delle lezioni. È considerato ritardo ogni qualvolta l'allievo/a non è presente in aula all'inizio delle lezioni (suono della campanella). In caso di ritardo l'allievo/a potrà accedere alla lezione solo con una giustificazione da parte della Direzione. L'eccesso di ritardi verrà sanzionato. Durante l'ora di lezione nessun alunno potrà uscire dall'aula se non per seri e urgenti motivi e comunque sempre con l'esplicita autorizzazione del docente. Per tutta la durata delle lezioni, compresi gli intervalli, nessun alunno può uscire dall'Istituto senza autorizzazione.

Art. 6 In attesa ed in assenza dell'insegnante le porte dell'aula dovranno rimanere aperte e gli alunni dovranno restare al loro posto. Sarà compito dei rappresentanti segnalare l'assenza alla Direzione. Durante il cambio degli insegnanti, gli/le allievi/e non devono fare rumore, non possono affacciarsi alle finestre, non possono uscire dall'aula.

Il passaggio da un ambiente all'altro, (aula-laboratorio, aula-palestra e viceversa) deve avvenire silenziosamente.

Art. 7 Ad ogni alunno viene assegnato un posto stabilito nella propria classe, ed egli non potrà cambiarlo senza il permesso dell'insegnante di ciascuna ora. È compito del docente coordinatore autorizzare spostamenti permanenti, indicandoli sulla piantina di classe.

Art. 8 Ad ogni alunno viene assegnato in uso un armadietto con relativi lucchetto e chiave in cui dovrà riporre il proprio materiale didattico. Agli studenti è vietato utilizzare armadietti di altri allievi. In caso di perdita della chiave o del lucchetto, la scuola ne fornirà di nuovi a un costo di che va da 5€ a 15€ in base al tipo di serratura. L'armadietto è di proprietà dell'Istituto e può essere aperto a discrezione della Direzione in qualunque momento anche senza alcun preavviso all'allievo e alla famiglia/tutori.

Art. 9 Durante la permanenza a scuola, **cellulari/smartphone** e strumenti elettronici vari (es. smartwatch), se non esplicitamente richiesti o consentiti, **devono essere tenuti spenti e riposti nel proprio armadietto**.

Qualora uno studente venga trovato in possesso di tali strumenti, anche se spenti, si procederà come segue:

- la prima volta: con il ritiro dello strumento fino alla fine dell'orario scolastico giornaliero e con comunicazione scritta alla famiglia;
- la seconda volta: con il ritiro e la riconsegna alla famiglia, oltre alla comunicazione scritta alla famiglia;
- le volte successive: con una sospensione dall'attività didattica di 1 giorno o in alternativa il ritiro del dispositivo da 3 fino a 5 giorni.

Art. 10 A scuola è proibito fotografare, fare video o registrare audio senza l'autorizzazione della Direzione. La diffusione su qualsiasi mezzo (internet, social network, ecc.) è vietata a meno di avere ottenuto l'esplicito consenso da parte di tutti coloro che vi sono ritratti (se minori occorre il consenso delle famiglie/tutori). Si ricorda che la scuola è tenuta a fare una segnalazione all'Autorità Competente qualora la violazione possa configurare un'ipotesi di reato.

Art. 11 Gli studenti sono tenuti a portare con loro e ad avere cura di tutto il materiale necessario allo svolgimento delle lezioni (penne, quaderni, attrezzature specifiche relative alle discipline, libri di testo, tablet, ecc.); qualora lo studente fosse recidivo nel non portare con sé il materiale scolastico (in particolare per ciò che riguarda il materiale di disegno e l'abbigliamento idoneo alla lezione di Scienze motorie) il docente è tenuto ad annotarne sul registro di classe la mancanza. Tali segnalazioni, soprattutto se recidive, incideranno sul voto di condotta con possibili ricadute anche sulla valutazione relativa alla disciplina.

Art. 12 Gli alunni sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza della scuola; agli studenti e alle famiglie/tutori sarà richiesto di prendere visione e firmare per accettazione i regolamenti dei laboratori. Gli allievi non potranno accedere ai laboratori senza la consegna di tali regolamenti firmati dai genitori/tutori. La frequenza alle attività di laboratorio, in quanto curricolare, è obbligatoria. In caso di non accettazione del

regolamento dei laboratori da parte dei genitori/tutori, decadranno automaticamente le condizioni per la permanenza all'interno dell'Istituto Scolastico.

Art. 13 Gli alunni condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola. Si chiede quindi agli studenti di tener in ordine la propria aula, di non lasciare scritte sui banchi e di non danneggiare le strutture, le strumentazioni e i sussidi didattici. Chi si rendesse responsabile di danni alle suppellettili e al materiale didattico della scuola, dovrà provvedere a risarcire il danno e sarà passibile, se il danno è stato deliberatamente provocato, di sanzione disciplinare. Nel caso non sia noto il responsabile, i danni saranno addebitati all'intera classe. Inoltre, fornendo a ciascun studente un armadietto con lucchetto e chiave, in cui riporre il materiale scolastico, la Direzione non si assume la responsabilità degli oggetti personali che gli alunni portano, lasciano incustoditi o dimenticano nell'Istituto.

Art. 14 Un capitolo importante riguarda lo "stile dell'abbigliamento". Il rispetto della propria persona e di tutti gli altri componenti la scuola esige che il vestiario degli alunni e delle alunne sia adeguato all'ambiente scolastico e non indulga all'indecenza, alla sciattezza e all'eccessiva estrosità, inoltre non devono essere considerati elemento di pericolo, per se e per gli altri; a titolo esemplificativo e non esaustivo si segnala ad esempio il divieto di portare collane, piercing vistosi e con forme e oggetti pericolosi, unghie eccessivamente lunghe; dilatatori; capelli con colori, tagli e acconciature stravaganti; parrucche; trucco eccessivo e pesante; pantaloni strappati o eccessivamente corti (minishort); canottiere e top; calzature con tacchi alti e vistosi; ecc.

Nelle attività di laboratorio è obbligatorio indossare la maglietta scolastica.

Art. 15 Usufruire del servizio mensa è obbligatorio per tutti gli allievi/e. In mensa gli allievi accederanno secondo i turni stabiliti e resteranno seduti durante i pasti ai posti indicati, senza spostarsi da un tavolo all'altro, evitando comportamenti poco rispettosi e maleducati. Non sarà possibile introdurre e consumare cibo non fornito dal servizio interno (cucina) e così portare il cibo fuori dalla mensa. Previa richiesta scritta da parte dei genitori/tutori il servizio mensa garantirà la somministrazione di pasti specifici (celiaci, intolleranze, diete, altro).

Art. 16 Le attività non ordinarie (open day, incontri formativi, uscite didattiche, ecc.) sono parte integrante del progetto educativo e curricolare della scuola; si richiede pertanto agli alunni una partecipazione responsabile e collaborativa alle varie proposte.

Art. 17 Le uscite didattiche, compresi i viaggi d'istruzione, hanno il medesimo valore educativo e formativo delle lezioni in classe; pertanto si possono effettuare solo con la partecipazione della grande maggioranza del gruppo classe (80%). Eventuali assenze andranno regolarmente giustificate il giorno del rientro a scuola. Non sono ammessi in Istituto gli alunni la cui classe è in uscita didattica.

Art. 18 Come prescrive la legge, in tutti gli ambienti dell'Istituto (cortili e ambienti esterni compresi) è **severamente vietato fumare**. I trasgressori saranno puniti con un'ammenda, secondo quanto indicato dal legislatore (cfr. decreto-legge del 12 settembre 2013, n.104 e art. 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3).

Sezione II: Rapporti tra genitori/tutori, personale docente e Direzione

Art. 19 Le comunicazioni tra scuola e famiglia/tutori sono affidate normalmente a lettere circolari, email, registro elettronico.

Art. 20 È responsabilità degli studenti consegnare e svolgere i compiti e le attività richieste nei tempi stabiliti dai docenti. Qualora un alunno non rispettasse la consegna stabilita, potrà essere espressa una valutazione negativa.

Art. 21 È responsabilità dei genitori/tutori partecipare ai consigli di classe a loro destinati; **tenere controllato il registro elettronico** nelle sezioni adibite alle giustificazioni, note ed annotazioni, e alla registrazione delle

valutazioni; eventualmente prendere contatto con i docenti per incontri periodici da fissare negli orari di ricevimento.

Art. 22 I colloqui periodici genitori/tutori ed insegnanti sono regolati da un calendario stabilito all'inizio dell'anno. Per tali colloqui si deve prendere un appuntamento usando l'apposita sezione del registro elettronico. **I colloqui sono interrotti quindici giorni prima** della fine del trimestre e del pentamestre.

Art. 23 All'inizio dell'anno scolastico viene pubblicato sul sito della scuola il calendario scolastico (inizio e termine delle lezioni, scansione annuale in trimestre e pentamestre, festività). Il calendario potrà subire modifiche in itinere che saranno comunque comunicate a tutte le famiglie.

Art. 24 È dovere della famiglia segnalare alla scuola eventuali patologie per le quali è prevista l'assunzione di farmaci durante l'orario delle lezioni; il personale della scuola non somministra farmaci agli studenti. La scuola non è altresì responsabile dell'assunzione autonoma di farmaci da parte dello/a studente/ssa durante la sua permanenza nell'edificio scolastico.

Art. 25 I rappresentanti delle singole classi, eletti all'inizio dell'anno scolastico, faranno parte del Consiglio di Istituto e della Consulta degli studenti. Tali rappresentanti verranno esautorati dalle loro funzioni qualora il Consiglio di classe rilevasse un'incompatibilità con il ruolo oppure lo/a studente/ssa ottenesse una sospensione disciplinare o una valutazione di condotta inferiore a 8/10 per l'ITI o 80/100 per l'leFP.

Art. 26 In caso di assenza del docente o qualora fosse necessario un cambio orario, le classi potranno essere avvisate anche il giorno stesso; la scuola provvederà a stabilire un orario alternativo e organizzare le relative supplenze, senza la necessità di avvisare preventivamente famiglie e allievi.

Sezione III: Frequenza alle attività didattiche, assenze, ritardi, ingressi o uscite fuori orario.

Art. 27 La presenza puntuale e regolare alle lezioni è obbligatoria per tutti. L'insegnante deve sempre segnare sul registro elettronico e sull'eventuale registro cartaceo le eventuali assenze, le entrate in ritardo e le uscite anticipate.

Art. 28 Tutti gli allievi sono tenuti ad essere a scuola almeno 5' prima dell'inizio delle lezioni (1^a campanella), per poter iniziare le regolari lezioni all'ora stabilita. Le giustificazioni delle assenze, delle uscite anticipate e dei ritardi precedenti, dovranno essere effettuate in direzione dalle ore 7,55 alle ore 8,10. In caso di mancata giustificazione nessun allievo/a può entrare ed essere accettato in classe, dopo l'inizio delle lezioni. In caso di ritardo significativo, lo/a studente/essa dovrà entrare in classe all'ora successiva.

Il numero dei ritardi influirà negativamente sulla valutazione della condotta e la direzione potrà sanzionare l'allievo/a secondo la presente tabella:

Trimestre:

Dopo 6 ritardi l'allievo/a sarà segnalato con una nota disciplinare e con segnalazione al genitore/tutore

Dopo 8 ritardi l'allievo/a sarà sospeso/a dalle lezioni per 1 g. con obbligo di frequenza (lavori socialmente utili).

Dopo 12 ritardi l'allievo/a sarà sospeso/a dalle lezioni per 2 gg con obbligo di frequenza.

Oltre 14 ritardi l'allievo/a sarà sospeso/a dalle lezioni per 3 gg con obbligo di frequenza.

Pentamestre:

Dopo 8 ritardi l'allievo/a sarà segnalato con una nota disciplinare e con segnalazione al genitore/tutore

Dopo 10 ritardi l'allievo/a sarà sospeso/a dalle lezioni per 1 g. con obbligo di frequenza (lavori socialmente utili).

Dopo 14 ritardi l'allievo/a sarà sospeso/a dalle lezioni per 2 gg con obbligo di frequenza.

Oltre 16 ritardi l'allievo/a sarà sospeso/a dalle lezioni per 3 gg con obbligo di frequenza.

Art. 29 L'allievo/a deve sempre far giustificare sul libretto, le assenze e i ritardi presentandosi in Direzione il primo giorno del rientro. Dopo tre giorni dal ritardo nella giustificazione (giorni festivi compresi), l'alunno/a non potrà entrare a scuola senza una autorizzazione "provvisoria scritta" (email) da parte dei genitori/tutori.

Art. 30 Al compimento del 18° anno di età l'allievo/a, divenuti ormai maggiorenni, potranno firmare solo le giustificazioni per le ASSENZE dalle lezioni. Per i ritardi, le uscite anticipate ed i provvedimenti disciplinari resterà di competenza dei genitori/tutori.

Art. 31 Ingressi in ritardo: La scuola non ammette gli ingressi a scuola per ritardi entro la 1^a ora di lezione. Per motivi gravi (incidenti, malori) e visite mediche (documentate) sarà possibile entrare entro la 2^a ora di lezione e comunque mai oltre le ore 10,00. Per nessun motivo gli studenti potranno entrare a scuola, neppure forniti di regolare autorizzazione del genitore/tutore, dopo tale orario.

L'uscita anticipata invece potrà avvenire soltanto al termine delle 4 ore di lezioni della mattina. L'orario di uscita dovrà corrispondere con l'orario di cambio dell'ora. Sono esclusi i casi di emergenza (infortunio o malattia). Nel caso questo non fosse possibile, lo studente sarà tenuto ad assentarsi per l'intera giornata. Solo in caso di motivi sanitari gravi, la direzione si riserva una diversa disposizione.

Art. 32 In caso di uscita anticipata per malessere sarà avvisata la famiglia/tutori: i genitori o chi ne fa le veci saranno invitati a venire a prendere a scuola il proprio figlio/a. I maggiorenni, informati i genitori/tutori potranno uscire liberamente dalla scuola. I minorenni potranno comunque lasciare la scuola in modo autonomo, solo al ricevimento di esplicita autorizzazione scritta da parte della famiglia/tutore via email. La richiesta per poter uscire prima della fine delle lezioni deve essere controfirmata dalla Direzione all'inizio della mattinata ed esibita all'insegnante nell'ultima ora di permanenza in classe.

Art. 33 Qualora uno studente fosse rimasto assente e per questo motivo non avesse potuto svolgere una prova di verifica scritta od orale, egli, comunque a discrezione del docente, dovrà recuperare la prova il primo giorno del suo rientro a scuola, eventualmente anche in orari diversi da quelli della disciplina interessata dalla prova. Assenze ripetute e "strategiche" al fine di non svolgere una prova di verifica potranno essere segnalate sul registro elettronico e potrà quindi eventualmente essere espressa una votazione negativa.

SANZIONI DISCIPLINARI

Le sanzioni disciplinari non hanno valore esclusivamente punitivo ma anche educativo. Ispirandosi al principio della riparazione del danno, le sanzioni tendono alla ricostruzione di quel tessuto sociale leso dal comportamento inadeguato dell'allievo, per restituirlo alla comunità educativa più responsabile e consapevole dei limiti delle proprie azioni.

- Nell'irrogare le sanzioni la Scuola terrà conto della situazione personale dell'alunno e del contesto in cui si è verificato l'episodio.
- Le sanzioni disciplinari non possono influire sulla valutazione del profitto nella singola disciplina. Esse contribuiscono tuttavia a determinare, in scala decimale, il voto di condotta che, secondo la normativa vigente, viene attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe determinando la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato se inferiore a sei decimi (art 2, comma 3, D.L. 137/08).
- Le sanzioni disciplinari che possono essere attribuite sono:
 - Ammonizione verbale.
 - Ammonizione scritta, sul registro elettronico
 - Nota disciplinare scritta, sul registro elettronico

Ulteriori sanzioni disciplinari, subito dopo quelle elencate, potrebbero far seguito alla nota.

- Convocazione dei genitori/tutori a scuola.

- Attività a favore della comunità: attività di volontariato (supporto a ragazzi in difficoltà o più piccoli...), pulizia dei locali – bagni, refettori, aule, cortili, marciapiedi, ecc. – della scuola (art. 4, comma 5, D.P.R. n. 249/98; Prot. n° 3602 31 luglio 2008).
- Esclusione dalle visite guidate, dai viaggi di istruzione e dalle attività con la scuola.
- Permanenza prolungata a scuola oltre l'orario scolastico e assegnazione di lavoro supplementare (studio, attività a favore della comunità, ecc.)
- Sospensione disciplinare dalle lezioni con obbligo di frequenza e lavori socialmente utili.
- Sospensione disciplinare dalle lezioni senza obbligo di frequenza.

L'ordine dell'elenco suddetto non corrisponde necessariamente al grado di gravità della sanzione. La gravità dell'infrazione e della sanzione conseguente è individuata valutando i seguenti aspetti:

- L'evento accaduto.
- Intenzionalità dell'atto o grado di negligenza.
- Entità del danno o del disservizio arrecato.
- Eventuali violazioni precedentemente commesse o recidività dello stesso.

Classificazione delle sanzioni

Le seguenti sanzioni non sono esaustive delle possibili mancanze nelle quali l'allievo può incorrere. Pertanto sono sottoposte al presente Regolamento anche tutte le infrazioni non esplicitamente indicate all'interno dello stesso.

Infrazione	Sanzione
Mancanza ai doveri scolastici	Richiamo verbale o scritto
Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni	Richiamo verbale o scritto e risarcimento/riparazione di eventuali danni (o volontariato...)
Uscite dalla classe senza autorizzazione	Richiamo scritto.
Mancanza di giustificazione per assenza o ritardo	Se entro tre giorni dall'assenza o ritardo (o dalla nota...) non verrà prodotta la giustificazione, l'alunno/a potrà non essere ammesso/a a scuola
Spostamenti disordinati o caotici	Richiamo verbale o scritto
Uso poco responsabile del materiale della scuola	Richiamo verbale o scritto e risarcimento/riparazione di eventuali danni (o attività socialmente utili)
Abbigliamento non idoneo all'ambiente scolastico	Richiamo verbale, invito a cambiare abiti anche immediatamente se l'abbigliamento dovesse risultare particolarmente eccessivo; all'alunno potrà essere impedito l'ingresso a scuola.
Mancanza di rispetto nei confronti degli insegnanti	Richiamo scritto sul registro di classe e sul libretto dell'alunno ed eventuale convocazione dei genitori.
Ripetuti atteggiamenti pericolosi (uso improprio di oggetti - forbici, taglierini... -, spinte sulle scale, spinte nei corridoi contro vetri, muri, ecc.)	Richiamo scritto, lavori socialmente utili e/o sospensione sino a 10 giorni.
Danneggiamento volontario o per grave negligenza di materiale scolastico.	Sospensione sino a 15 giorni e risarcimento del danno

Uscita dalla scuola senza autorizzazione	Sospensione sino a 15 giorni
Episodi di intolleranza razziale, religiosa, umana (nei confronti dei più deboli...).	Sospensione sino a 15 giorni ed eventualmente un periodo di volontariato
Episodi di violenza e di aggressività	Sospensione sino a 15 giorni ed eventualmente un periodo di volontariato
Falsificazione di firme (anche online) o voti	Sospensione sino a 5 giorni
Offese nei confronti del corpo docente o del personale della scuola.	Sospensione da 3 a 15 giorni
Accumulo di 6 note disciplinari (mancanze gravi o comportamenti inappropriati).	Sospensione di 1 giorno con obbligo di frequenza e svolgimento di attività socialmente utili.
Accumulo di OLTRE 6 note disciplinari (mancanze gravi o comportamenti inappropriati).	Sospensione da 2 a 3 gg
Accumulo di ritardi	Sospensione da 1 a 3 gg con obbligo di frequenza (svolgimento attività socialmente utili) vedere art. 28

REGOLAMENTO DELLA PALESTRA E DEI CAMPI ESTERNI

Art. 1 Gli studenti devono attendere in aula l'arrivo dell'insegnante di Scienze motorie che accompagnerà la classe compatta in palestra. Al termine della lezione il docente riaccompagnerà i propri alunni nella rispettiva aula.

Art. 2 Nella palestra è possibile accedere solo ed esclusivamente con l'abbigliamento indicato e specificato dal docente: tenuta sportiva, scarpe pulite, capelli raccolti, ecc. Durante le attività è vietato indossare orologi, collane, bracciali, orecchini pendenti e piercing, per tutelare la sicurezza e l'incolumità dello studente e dei compagni. In caso di mancanza dell'abbigliamento gli/le allievi/e saranno tenuti a svolgere compiti alternativi assegnati dal docente.

Art. 3 Gli studenti devono seguire le indicazioni e le disposizioni date dal docente ed evitare di prendere iniziative personali durante i giochi e le attività sportive, devono mostrare lealtà, correttezza e senso di responsabilità nel rispetto della propria e altrui sicurezza.

Art. 4 Gli studenti devono avere rispetto degli arredi e degli attrezzi in dotazione della palestra. Chi si rende responsabile di danni o danneggiamenti deve provvedere a risarcire la scuola e sarà passibile, se questo è stato deliberatamente provocato, di sanzione disciplinare. Nel caso non sia noto il responsabile, i danni saranno addebitati all'intera classe.

Art. 5 È consigliato al termine della lezione lavarsi e cambiare gli indumenti usati durante l'attività. Si raccomanda una minima igiene personale.

Art. 6 L'alunno impossibilitato a svolgere la parte pratica deve comunicarlo all'insegnante all'inizio della lezione. Qualora tale situazione si dovesse prolungare (dopo una volta), per l'esonero è tenuto a presentare una certificazione medica. L'insegnante annoterà tale esonero sul registro scolastico.

Art. 7 Qualora l'alunno fosse impossibilitato a svolgere le lezioni pratiche, la famiglia deve inoltrare richiesta di esonero allegando il relativo certificato medico. Si precisa che l'alunno durante il periodo di esonero dovrà comunque partecipare alle lezioni e sarà valutato con prove pratiche o teoriche compatibili con il suo stato di salute. L'esonero avrà valore anche per tutte le altre attività pratico-sportive, organizzate/svolte dalla scuola.

Art. 8 I presenti articoli si intendono applicabili anche alle attività complementari e a tutte le uscite didattiche deliberate dagli organi collegiali.

Sanzioni per omissioni o comportamenti inappropriati durante le ore di attività motoria e sportive svolte in palestra, nei campi esterni e durante le uscite didattiche

Le seguenti sanzioni non sono esaustive delle possibili mancanze nelle quali l'allievo può incorrere. Pertanto sottoposte al presente Regolamento anche tutte le infrazioni non esplicitamente indicate all'interno dello stesso.

Infrazione	Sanzione
Mancanza di abbigliamento adatto allo svolgimento della lezione.	1 ^A volta richiamo verbale. 2 ^A volta richiamo scritto. 3 ^A volta nota disciplinare
Rifiuto di togliersi percing, collane, bracciali e simili.	Richiamo scritto con la sospensione dell'attività pratico-sportiva svolta dall'allievo/a.
Comportamenti inappropriati e/o rischiosi, che avrebbero potuto mettere in pericolo studenti e docenti.	Richiamo scritto;
Comportamenti pericolosi che hanno provocato escoriazioni, ferite, ecc. a compagni o docenti.	Richiamo scritto sul registro; sospensione dall'attività didattica fino a 15 giorni.
Danni o danneggiamenti alle attrezzature scolastiche.	Richiamo scritto sul registro e risarcimento del danno provocato; nei casi più gravi sospensione dall'attività didattica fino a 15 giorni.
Mancanza di certificazione che attesti l'esonero parziale o totale.	Richiamo scritto sul registro

REGOLAMENTO DELL'USO DELLA RETE INTERNET

L'utilizzo della rete internet è per la scuola tecnica di oggi un'esigenza ineludibile: la possibilità di trovare risorse, di condividere idee e conoscenze, di collegarsi con altre realtà è arricchente sotto il profilo umano e formativo. Tuttavia amplifica anche il campo dei rischi e degli errori. Ciò determina l'esigenza dell'Istituto di tutelare tutti e di tutelarsi di fronte ad eventuali mancanze compiute al proprio interno.

Art. 1 Il presente regolamento si applica a tutti coloro, di seguito definiti Utenti, che usufruiscono della connessione internet della scuola qualunque sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega all'Istituto.

Art. 2 È un preciso dovere dell'Utente di informarsi e conoscere le proprie responsabilità, le possibili conseguenze penali e civili delle proprie azioni (violazione del diritto di autore, della privacy, accesso a siti non inerenti l'attività scolastica...). La responsabilità è sempre personale.

Art. 3 La Scuola si impegna ad informare solo gli allievi minorenni sui rischi nei quali ci si può imbattere utilizzando Internet.

Art. 4 Tutto il personale religioso, i dipendenti, ospiti, ed eventuali visitatori possono accedere liberamente, previa autenticazione, alla rete internet. Per gli allievi l'abilitazione alla navigazione sarà attivata dai docenti (nei laboratori o nelle aule per gli iPad) a seconda delle esigenze didattiche.

Art. 5 L'accesso alla rete internet è consentito all'Utente soltanto previa autenticazione. Le proprie credenziali di accesso non possono essere cedute e comunicate a nessuno. Al personale docente e agli allievi è fornita una casella di posta istituzionale (email). Non possono essere comunicate a nessuno neppure le credenziali della propria casella di posta.

Art. 6 È vietato agli allievi accedere alla rete internet utilizzando connessioni private (hotspot, modem mobili, smartwatch, ecc.). Tale comportamento sarà sanzionato secondo la tabella di classificazione sotto riportata.

Art. 7 Tutte le attività svolte in rete (navigazione, posta elettronica...) sono in modo esclusivo finalizzate al raggiungimento dei fini istituzionali dell'Istituto. È pertanto vietato l'accesso ai profili personali sui social network, il download della posta elettronica non istituzionale ed utilizzare la navigazione per esigenze personali.

Art. 8 Non è possibile effettuare il download di contenuti coperti dal diritto di autore, se non acquistati regolarmente o collegarsi a siti non pertinenti all'attività scolastica.

Art. 9 Nel caso in cui si dovessero riscontrare violazioni gravi della legge l'Istituto provvederà ad inoltrare una denuncia presso l'autorità giudiziaria.

Sanzioni per uso scorretto della rete internet scolastica

Le seguenti sanzioni non sono esaustive delle possibili mancanze nelle quali l'allievo può incorrere. Pertanto sono sottoposte al presente Regolamento anche tutte le infrazioni non esplicitamente indicate all'interno dello stesso.

Infrazione	Sanzione
Utilizzo non autorizzato per esigenze personali (mail, registro elettronico, ecc.) della rete scolastica.	1 ^A volta: Richiamo verbale 2 ^A volta: Richiamo scritto 3 ^A volta: Nota disciplinare
Utilizzo non autorizzato a scopo ludico social della rete scolastica.	1 ^A volta: Richiamo scritto sul registro elettronico; 2 ^A volta: Nota disciplinare con ritiro del dispositivo per l'ora di lezione a discrezione del docente ed eventuale consegna alla Direzione dello stesso.
Utilizzo di reti internet private e personali (modem, sim, hotspot, ecc.).	Nota disciplinare; eventuale ritiro del dispositivo con consegna alla famiglia.
Recidività di mancanze meno gravi.	Sospensione sino a 5 giorni e periodo di volontariato (o lavori socialmente utili).
Recidività di gravi mancanze.	Sospensione fino a 15 giorni

REGOLAMENTO DELL'USO DI IPAD/ TABLET E PC

Il presente regolamento si applica a tutti i tablet utilizzati dagli allievi a scuola (sia personali, sia della famiglia o di altri, sia dati in comodato d'uso). Nel presente regolamento si parlerà genericamente per comodità di "iPad".

L'utilizzo degli iPad/tablet/PC (dispositivi elettronici) all'interno dell'istituto deve essere consono all'attività strettamente didattica.

Ogni docente darà le necessarie indicazioni riguardanti le modalità di utilizzo e gestione dei singoli dispositivi e questi dovranno essere necessariamente rispettate.

Pertanto tutti i dispositivi digitali, dovranno essere utilizzati secondo il presente regolamento.

Art. 1 Sarà consentito l'utilizzo dell'iPad/tablet/PC allo studente a scuola soltanto se il presente regolamento è stato accettato e firmato dalla famiglia e dall'allievo (modello d'iscrizione)

Art. 2 Lo Studente risponde della perdita, avaria, danneggiamento dei dispositivi elettronici se causato da fatto proprio o di terzi ed è tenuto a risarcire gli eventuali danni. In caso di danneggiamento, furto o smarrimento l'allievo è tenuto ad avvisare tempestivamente la Direzione.

Art. 3 Ogni dispositivo è riconducibile ad un solo allievo. In caso di utilizzo di un dispositivo personale la scuola potrà richiedere il numero seriale del dispositivo. La scuola manterrà aggiornato quindi il registro dei dispositivi (anno scolastico, classe, codice seriale, firma dell'allievo...).

Art. 4 È vietato prestare o utilizzare il proprio dispositivo di altro/a allievo/a, anche compagni di classe e comunque la responsabilità del suo utilizzo improprio o illegale, sarà riconducibile al proprietario.

Art. 5 L'allievo non può lasciare incustodito il proprio apparecchio elettronico. Durante l'intervallo e, in ogni caso, quando si lascia la propria aula, il dispositivo, se non utilizzato, deve essere riposto nell'armadietto. Non è consentito lasciare in custodia il proprio dispositivo a terzi.

Art. 6 L'iPad/tablet/PC, a scuola, può essere utilizzato solo per motivi didattici, quando autorizzati dagli insegnanti. In nessun caso e in nessun momento, anche fuori dall'aula, l'allievo può utilizzare il dispositivo elettronico per giocare, accedere a social network o chat, ascoltare musica, vedere film, scaricare applicazioni, inviare messaggi (tipo AirDrop) o chattare, ecc. L'allievo deve inoltre disattivare tutte le notifiche sul dispositivo quando è a scuola.

Art. 7 L'allievo è libero di installare sul proprio dispositivo le applicazioni che desidera; mentre dovrà necessariamente installare eventuali app didattiche richieste dai docenti. Se tuttavia l'allievo venisse sorpreso ad utilizzare applicazioni non richieste, il docente può esigere la rimozione immediata dell'app (giochi, chat, facebook, ecc.) dal dispositivo. L'allievo/a non dovrà cancellare i propri dati dal game center (o similari).

Art. 8 Sui dispositivi elettronici è proibito l'utilizzo della videocamera o del microfono a meno che gli studenti non siano esplicitamente autorizzati dai docenti. Anche gli allievi DSA sono tenuti a chiedere sempre l'autorizzazione

Art. 9 La scuola, tramite personale esplicitamente autorizzato dalla Direzione (responsabile informatico, docenti) o direttamente la Direzione, può effettuare in qualsiasi momento controlli o verifiche del dispositivo elettronico, anche senza alcun preavviso. L'allievo è tenuto a comunicare l'eventuale password di accesso. In caso di rifiuto il dispositivo viene ritirato. Il personale incaricato può richiedere (o procedere personalmente) alla rimozione dei contenuti e di tutte le applicazioni potenzialmente pericolosi per la sicurezza o inadeguati rispetto all'utilizzo didattico. È pertanto vietato fare il jailbreak del dispositivo.

Art. 10 Tutti i dispositivi digitali potranno essere autorizzati alla connessione solo tramite wifi scolastico ed dovranno essere privi della scheda sim. È inoltre vietata la connessione e/o l'utilizzo degli iPad/tablet/PC tramite hotspot e modem mobili.

Art. 11 È proibito l'utilizzo a scuola di qualsiasi dispositivo indossabile. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo: Apple Watch, smartwatch.

Sanzioni per uso scorretto iPad/ tablet/PC

Le seguenti sanzioni non sono esaustive delle possibili mancanze nelle quali l'allievo può incorrere. Pertanto sono sottoposte al presente Regolamento anche tutte le infrazioni non esplicitamente indicate all'interno dello stesso.

Infrazione	Sanzione
Utilizzo non autorizzato per esigenze personali (mail, registro elettronico, invio di comunicazioni alla famiglia) del tablet o della rete scolastica.	1 ^A volta: Richiamo verbale. 2 ^A volta: Richiamo scritto 3 ^A volta: Nota disciplinare
Utilizzo non autorizzato a scopo ludico di applicazioni presenti sul dispositivo e della rete scolastica.	Richiamo scritto sul registro elettronico; ritiro del dispositivo per l'ora di lezione a discrezione del docente ed eventuale consegna alla Direzione dello stesso. Il docente può anche richiedere allo studente l'eliminazione dell'applicazione utilizzata in maniera impropria.
Utilizzo di reti internet private e personali (sim, hotspot, ecc.).	Richiamo verbale o scritto sul registro elettronico; ritiro del dispositivo per l'ora di lezione a discrezione del docente ed eventuale consegna alla Direzione dello stesso.
Registrazione non autorizzata audio o video della classe o dei docenti.	Sospensione dalle lezioni e ritiro del dispositivo (da 5 giorni a 15 gg). La durata della sanzione terrà conto dell'eventuale recidiva.
Diffusione e condivisione di contenuti ripresi in classe o a scuola all'insaputa dei docenti o senza autorizzazione specifica.	Sospensione dalle lezioni e ritiro del dispositivo (da 15 giorni a tre mesi). La durata della sanzione terrà conto dell'eventuale recidiva. Eventuale segnalazione alle autorità della violazione della privacy
Pubblicazione (lesiva) di contenuti ripresi in classe.	Sospensione dalle lezioni e divieto di utilizzo del dispositivo in modo permanente, con conseguente denuncia all'autorità competente.
Recidività di mancanze meno gravi.	Sospensione sino a 5 giorni e periodo di volontariato (o lavori socialmente utili).
Recidività di gravi mancanze.	Sospensione oltre i 15 giorni

ORGANI COMPETENTI

- Le ammonizioni verbali e scritte sul registro di classe e/o sul libretto scolastico sono di competenza dei docenti. Le note "di classe" devono essere immediatamente comunicate e fatte controfirmare dalla Direzione.
- I genitori o coloro che ne fanno le veci possono essere convocati a scuola dalla Direzione e/o dal Consiglio di Classe.
- Le attività a favore della comunità saranno comminate dal Consiglio di Presidenza. Non sarà data comunicazione immediata alla famiglia/tutori a meno che il provvedimento interessi più giorni.
- L'esclusione dalla partecipazione alle visite guidate, ai viaggi di istruzione e/o alle attività con la scuola è stabilita dal Consiglio di Presidenza.
- La sospensione dalle lezioni e da tutte le attività presso la Scuola per un periodo inferiore ai 15 giorni è

adottata dal Consiglio di Presidenza. La Direzione può disporre comunque l'immediato allontanamento dell'alunno in attesa della delibera dal Consiglio di Presidenza.

- L'allontanamento dell'alunno dalla Scuola per un periodo superiore ai 15 giorni, informato il Consiglio di Istituto, è di competenza del Consiglio di Presidenza.

PROCEDURA DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI PIÙ GRAVI

- Quando convocato dalla Direzione, l'alunno, ascoltata la contestazione del fatto, ha la possibilità di difendersi e di spiegare l'accaduto.
- Verificato l'evento accaduto, l'Organo competente commina la sanzione prevista.
- I genitori/tutori dell'alunno saranno coinvolti nel dialogo con la scuola durante l'iter sanzionatorio.
- Le sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dalla scuola o l'esclusione dalle attività scolastiche (viaggi di istruzione...) saranno trascritte sul registro di classe, sul libretto scolastico dell'alunno e sul suo fascicolo personale (PROT. 3602/70 del 31 luglio 2008).
- Le sanzioni che non comportano l'allontanamento saranno trascritte, a seconda dei casi, sul registro di classe e/o sul libretto scolastico dell'alunno.

ORGANI DI GARANZIA

- Contro la sanzione disciplinare è ammesso il ricorso all'Organo di Garanzia da parte della famiglia/tutori o dello studente se maggiorenne, entro 5 giorni dalla comunicazione della stessa.
- L'Organo di Garanzia è composto dal Direttore, dal Coordinatore Didattico che lo presiede, dal docente Coordinatore di classe, da uno dei genitori rappresentante di classe e da uno dei rappresentanti di classe degli studenti. I suddetti rappresentanti fanno riferimento alla classe dell'allievo/a coinvolto/a.
- In caso di incompatibilità di uno dei membri dell'Organo di Garanzia si provvederà alla supplenza con un altro incaricato:
se il docente è quello che ha irrogato la sanzione,
se genitore/tutore dell'allievo coinvolto.
se lo studente interessato dalla sanzione è rappresentante degli studenti,

Nel frattempo il ricorso all'Organo di Garanzia non sospende la sanzione.

- L'Organo di Garanzia si deve pronunciare entro 3 giorni dal ricorso.
- L'eventuale cambio di scuola dell'alunno non interrompe il procedimento sanzionatorio.

Milano, novembre 2022